

Direzione Tecnica
Il Direttore

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
MOVIMENTO**

BOLOGNA

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
INFRASTRUTTURA**

BOLOGNA

DIREZIONE MOVIMENTO

SEDE

DIREZIONE INFRASTRUTTURA

SEDE

TRENITALIA SpA

SEDE

p.c. **AGENZIA NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE FERROVIE**
Via Luigi Alemanni n° 4
50123 FIRENZE

Oggetto: Prescrizione. Soccorso ai treni con mezzi di trazione non attrezzati con apparecchiature ERTMS/ETCS L2 sulla AV/AC Milano – Bologna.

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 “Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie

VISTO il decreto dirigenziale n. 2043 del 10 giugno 2008, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ratifica il verbale n. 1 del 10 giugno 2008 redatto ai sensi dell’art. 1 della Convenzione del 21 maggio 2008 stipulata tra Ministero dei Trasporti, Agenzia e Gruppo FS;

Vista la nota ANSF 01069/08 del 22/09/2008 dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie.

Pagina 1 di 3



Il punto “Circolazione del mezzo di soccorso sul “Tratto di trasferimento”” della prescrizione n° RFI-DTC/A0010/P/2006/0000371 del 17/02/2006 avente per oggetto “Linee AC/AV – Soccorso ai treni con mezzi di trazione non attrezzati con apparecchiature ERTMS/ETCS L2”, deve, limitatamente alla linea AV-AC Milano Bologna, essere sostituito con quello di seguito specificato.

“Circolazione del mezzo di soccorso sul Tratto di Trasferimento

1. Sul tratto di trasferimento dovranno essere rispettate:
 - la velocità massima di 100 Km/h fino al segnale ubicato due sezioni di blocco prima del segnale imperativo del PdS da rispettare; la velocità di 60 km/h da tale segnale fino al segnale imperativo di protezione del PdS che delimita il tratto di trasferimento;
 - eventuali ulteriori restrizioni imposte dalle norme in vigore (Velocità del mezzo di trazione, rallentamenti e/o riduzioni di velocità, ecc.).
2. Per la circolazione del mezzo di trazione all'interno dei PdS devono essere adottate le seguenti procedure:

Il DCO per la formazione dell'itinerario deve:

- comandare la formazione dell'itinerario e verificare la disposizione a via libera dei segnali virtuali.
- confermare e disalimentare con comando singolo i deviatori di percorso/laterali/uscita interessanti l'itinerario;
- per ogni deviatore interessato verificare:
 - la conferma (N o R);
 - la disalimentazione in atto.

Provveduto a quanto sopra per tutti i PdS intermedi, il DCO deve:

- trasmettere con comunicazione registrata al DM del PdS che immette sulla tratta AV/AC il mezzo di soccorso, il nulla osta per l'ingresso del mezzo sul binario interrotto.
- praticare o far praticare al PdC del mezzo di soccorso, le prescrizioni di seguito elencate:
 - a) “Circolate sul binario.....(Pari/Dispari) interrotto da..... fino al segnale imperativo.....(Segnale imperativo di protezione del PdS che delimita il “Tratto di Trasferimento”)
 - b) Non superate in linea la velocità di 100 Km/h fino al segnale imperativo di fine sezione n.... ubicato al Km¹.....e di 60 Km/h da tale segnale fino al segnale imperativo di protezione di.....(Segnale imperativo del PdS da rispettare) ubicato al km....

¹ Segnale ubicato due sezioni di blocco prima del segnale imperativo di protezione del PdS, da rispettare.



3. Nel caso di anomalità all'interno di un PdS intermedio che non consenta la disposizione a via libera dei segnali virtuali, verificatasi prima dell'autorizzazione all'inoltro, il tratto di trasferimento è limitato al segnale imperativo di protezione di quel PdS.

Per il superamento a via impedita dei segnali virtuali di questo PdS devono essere adottate dal DCO le medesime norme previste per i treni e il PdC dovrà ricevere le occorrenti prescrizioni.

Per il completamento del trasferimento devono essere adottate nuovamente le norme di cui ai precedenti punti 1 e 2.

In caso di anomalità sopravvenuta durante la circolazione del convoglio il DCO dovrà disporre per l'immediato arresto del mezzo di soccorso e revocare la "nota faro". Il mezzo di soccorso dovrà proseguire non superando comunque la velocità di 60 km/h in linea fino al PdS interessato per il cui superamento il PdC dovrà ricevere dal DCO le occorrenti prescrizioni.

Il DCO deve, in ogni caso, di iniziativa provvedere ad arrestare il mezzo di soccorso e a revocare la "nota faro" al verificarsi di anomalità durante il percorso."

Restano in vigore tutte le rimanenti norme della sopraccitata prescrizione tenendo presente che il DCO deve essere avvisato prima della partenza se il mezzo è attrezzato o meno con apparecchiature ERTMS/ETCS L2.

La presente prescrizione entra in vigore alle ore 22.00 del 30 settembre 2008.

Giovanni Costa